



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|--|---|
| n. <u>47</u> del registro data <u>19.05.2021</u> | OGGETTO: Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione mediante pulizia della sede stradale e delle sue pertinenze ed il reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali - Approvazione schema di convenzione - atto di indirizzo |
|--|---|

L'anno duemilaventuno addì dicianove del mese di Maggio alle ore 12:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

| COMPONENTI | Carica | Presente | Assente |
|-------------------------|------------|----------|---------|
| GIANNONE Vincenzo | Sindaco | | |
| RICCOTTI Caterina | V. Sindaco | | |
| SCIMONELLO Guglielmo | Assessore | | |
| MIRABELLA Ignazio Bruno | Assessore | | |
| ALECCI Antonino | Assessore | | |
| PITROLO Viviana | Assessore | | |

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 04 del 14/05/2021 avente per oggetto: “Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione mediante pulizia della sede stradale e delle sue pertinenze ed il reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali - Approvazione schema di convenzione - atto di indirizzo.”;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 04 del 14/05/2021 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale, demandando alla stessa tutti gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero consorzio comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 04

del 14.05.2021

OGGETTO:

Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione mediante pulizia della sede stradale e delle sue pertinenze ed il reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali - Approvazione schema di convenzione - atto di indirizzo

La sottoscritta Maria Rosa Portelli, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore VI Corpo di Polizia Locale, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso:

- che un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;
- che tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che altrimenti prevede sanzioni per chiunque, anche il conducente del veicolo interessato dal sinistro, abbandoni i rifiuti, e dunque anche quelli derivanti da incidente stradale, sia solidi che liquidi, che vengono collocati a lato della strada;
- che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – Codice Della Strada –
- all'art. 1 sancisce che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;
- all'art.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (...);"
- all'art.15, comma 1, lettera f-bis, prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in

movimento". Stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400, e la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese;

- all'art.161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscide, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia;

- che dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere della scrivente Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante l'eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;

- che, dunque, l'Amministrazione in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;

- che le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);

- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO

- che, attualmente, per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

- che, infatti, per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;

- che, inoltre, la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

- che, dunque, per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

- che l'Amministrazione, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli artt. 164 e 165 del d. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, pertanto "la controprestazione del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio";

- che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione beneficerà del servizio di ripristino post incidente "a costo zero" anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

RILEVATO

che le tipologie di intervento di ripristino post incidente, possono essere così classificate:

- "intervento standard", con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- "intervento senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard e interventi con perdita di carico eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- "interventi perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

RILEVATO che l'espletamento del predetto servizio comporta per l'Amministrazione Comunale un abbattimento dei costi discendenti dalla necessità di bonificare/ pulire i siti interessati da sinistri stradali sia per non dovere impegnare personale dipendente che per il ripristino nell'uso di mezzi materiali propri;

CONSIDERATO altresì che l'affidamento del servizio di che trattasi è determinante per il Comune, in qualità di Ente proprietario della strada per sollevare lo stesso da responsabilità di cui all'art. 2051 del Codice Civile;

RITENUTO che tale atto di indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza di questa Pubblica Amministrazione;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui all'allegato "A"

RITENUTO di dover formulare un atto di indirizzo puntuale,

VISTO Il D. Lgs. n° 267/2000;

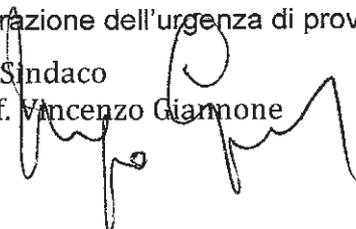
VISTO L'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

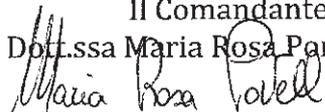
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. di dichiarare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di procedere all'affidamento ad operatore esterno del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell' Ente;
3. di demandare il responsabile del Settore VI Polizia Locale di individuare un operatore esterno che assicuri, a costo zero per l' Ente, il ripristino post incidente stradale;
4. di stabilire fin da ora che la suddetta convenzione di affidamento dovrà avere la durata sperimentale di anni tre a decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, con possibilità di proroga per un periodo di sei mesi in relazione all'individuazione di un nuovo soggetto aggiudicatario;
5. di approvare l'allegato "A" schema di convenzione da sottoscrivere con l'operatore economico a cui sarà affidato in concessione il servizio in parola;
6. di autorizzare il responsabile del Settore VI Polizia Locale alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
7. di dare atto che l'affidamento del citato servizio non prevede oneri né a carico dell'Amministrazione;
8. di dichiarare, nell'interesse dell'Amministrazione, il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
Prof. Vincenzo Giannone



Il Comandante
Dott.ssa Maria Rosa Partelli





COMUNE DI SCICLI

Libero consorzio comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C. N° 04 DEL 14.05.2021

OGGETTO:

Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione mediante pulizia della sede stradale e delle sue pertinenze ed il reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali- Approvazione schema di convenzione - atto di indirizzo

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 14.05.2021

Il Comandante
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)
Maria Rosa Portelli



PER Il Capo V Settore Tecnico
(Ing. Andrea Pisani)

~~GEOM. URSULA SEBASTIANO~~
Ursula Sebastiano

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 18.05.2021

Il Capo Settore III Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Grazia Maria Galanti

N. REP: _____ del _____

-ALLEGATO A-

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO
DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
MEDIANTE LA PULIZIA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE
PERTINENZE ED IL REINTEGRO DELLE MATRICI
AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI. CIG:**

L'anno duemilaventuno, il giorno _____, del mese di _____, alle ore _____ presso la residenza municipale del Comune di Scicli, in Via F. Mormino Penna n. 2 -----

1) la _____, nata a _____ () il _____, C.F. _____ nella qualità Comandante della Polizia Municipale, giusta determina sindacale n. 02 del 29.01.2021, che dichiara di agire e di obbligarsi esclusivamente in nome, per conto ed in rappresentanza del Comune di Scicli, con sede legale in Via F. Mormino Penna n. 2 , C.F. 00080070881 (di seguito indicato con la dizione "Ente committente");

2) il dott. _____, nato a _____ il _____ (C.F. _____) e residente a _____ in via _____ n. _____ q. di _____ della _____, con sede in _____ in Via _____, partita IVA _____ (di seguito indicato con la dizione "Affidatario") -

PREMETTONO

1. con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato dato mandato al Responsabile del Settore VI Polizia Locale di procedere all'affidamento ad operatore esterno del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza del Comune di Scicli;-----

2. Con determina n. _____ del _____ R.G. n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto;-----

2. con successiva determina n. _____ del _____ RG n. _____ del _____ è stata attivata la procedura per l'affidamento del servizio e approvato lo schema di lettera d'invito a presentare offerta;-----

3. con determina n. _____ del _____ R.G. n. _____ del _____ è stata dichiarata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in favore dell'impresa _____ con sede in _____, _____, -----

5) che il RUP ha acquisito la seguente documentazione dell' affidatario:

1. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA), acquisito tramite Registro on line delle imprese, archivio ufficiale delle CCIA, in data _____ Documento n. _____ dal quale si evince che l' amministratore dell' Impresa è : _____ nato il _____ CF _____ e che a carico della stessa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa ;--

2. Documento unico di regolarita' contributiva, previdenziale e assistenziale (DURC on line), prot. INAIL n. _____ valido fino al _____, che attesta la regolarita' contributiva dell'Impresa; -----

3. Verifica di eventuali annotazioni sul casellario informatico delle imprese rilasciata dall'ANAC, Autorita' Nazionale Anticorruzione attestante che _____ risultano annotazioni; -----

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO – 1. Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale ed il reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante attività di “pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze”, sull’intera rete stradale comunale, in conformità alle previsioni di cui al titolo II del Codice della Strada relative ai poteri e compiti degli Enti proprietari. 2. In particolare, il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali prevede le seguenti prestazioni minime:- ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale e di reintegro delle matrici ambientali a seguito del verificarsi di sinistri stradali o di eventi relativi alla circolazione veicolare non necessariamente qualificabili come sinistri stradali che comportino perdita di carico e/o sversamento di liquidi da parte dei veicoli trasportanti coinvolti;- recupero di rifiuti solidi, liquidi e dei frammenti dell'equipaggiamento dei veicoli eventualmente dispersi sul manto stradale;- recupero e pulizia di frammenti organici ovvero di liquidi biologici dispersi sul manto stradale e sulle pertinenze e conseguente smaltimento; - recupero di materiale trasportato e disperso

sulla piattaforma stradale, l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati sulla carreggiata, ogni altra attività necessaria, in relazione alla eventuale perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale e conseguentemente trasporto e smaltimento in base alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti, anche speciali pericolosi; 3. le modalità di gestione del servizio sono definite dal presente capitolato, integrato delle eventuali migliorie offerte dal concessionario in sede di affidamento e , ove non previsto dal presente capitolato, dal decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.-----

ARTICOLO 2 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO - Le tipologie di ripristino post incidente, possono essere così classificate: a. “intervento standard”, con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale; b. “intervento senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard e interventi con perdita di carico eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento, e quindi senza possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative; c. “interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.- Pertanto, anche nell'ipotesi in cui il veicolo responsabile del sinistro non venga individuato, l'affidatario garantirà il servizio a costo zero.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI

INTERVENTI: Gli interventi possono essere richiesti dalla Polizia Locale e/o altro organo di Polizia Stradale, ovvero dall'Amministrazione Comunale (es. tecnici reperibili, dipendenti ufficio tecnico e/o protezione civile, personale addetto alla viabilità), attraverso comunicazione telefonica all'utenza fornita dal concessionario. A tal fine dovrà essere attivato dal concessionario un numero verde per le richieste di intervento, in servizio 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, che garantirà tempi di risposta non superiori a cinque minuti per almeno il 99% delle chiamate;-----

ARTICOLO 4 - TEMPI DI INTERVENTO - I tempi di arrivo sul posto per ripristinare la situazione status quo ante ed eliminare le condizioni di pericolo per l'ambiente e la circolazione, salvo casi di comprovata impossibilità, dovranno essere contenuti entro il tempo massimo di: a) 30 (trenta) minuti dalla richiesta per i giorni feriali dalle ore 06:00 alle ore 22:00, sabato incluso - b) 45 (quarantacinque) minuti dalla richiesta di intervento tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 06:00 e nei festivi dalle ore 00:00 alle ore 24:00; -----

ARTICOLO 5- MODALITA' OPERATIVE - le operazioni di "pulitura della piattaforma stradale compromessa da incidenti dei veicoli", con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, dovranno essere effettuate mediante: a) "pulitura" del manto stradale, con aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale e fuoriusciti dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi; b) "lavaggio" della pavimentazione con impiego di materiale "tensioattivo

ecologico” e/o “disgregatore molecolare biologico”; c) “aspirazione” dell’emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale. - 2. Le fasi operative innanzi descritte verranno svolte nel rispetto delle procedure prescritte dal D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 (Codice dell’Ambiente) a tutela e salvaguardia delle matrici ambientali sia con riguardo all’integrità del suolo compromesso dalle sostanze inquinanti sia tenuto conto del corretto e regolare svolgimento delle successive fasi dell’intero ciclo di tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto della pulitura stradale.- 3. Per favorire un corretto monitoraggio dell’incidentalità ed agevolare l’iter procedurale di rimborso alle assicurazioni, come atto di trasparenza nei confronti delle medesime, deve essere predisposto un apposito modulo di attestazione di intervento effettuato (modulo A.I.E.), corredato di foto, video e relazioni tecniche ad hoc, che verrà sottoscritto dagli agenti accertatori intervenuti sul luogo del sinistro. Tale modulo sarà trasmesso e/o nella disponibilità dell’Ente proprietario della strada, delle Forze di Polizia intervenute e delle Compagnie Assicuratrici con ciò garantendo la cristallizzazione dell’evento. - 4. L’affidatario si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza stradale, di tutela ambientale e di sicurezza sul lavoro. - Il personale addetto alle operazioni in strada dovrà, pertanto, essere dotato di indumenti adeguati e fluorescenti, nel rispetto della normativa in materia di tutela dell’ambiente e sicurezza sul lavoro, oltreché in materia di sicurezza sulla strada (art. 37 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999). - La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei

materiali utilizzati dovranno essere conformi al Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici del 9 giugno 1995. -----

ARTICOLO 6 – DURATA- 1. La concessione del servizio avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

2. alla scadenza del contratto, qualora non sia ancora definita l'aggiudicazione del nuovo affidamento, l'impresa concessionaria del servizio, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà assicurare la continuità della prestazione, alle medesime condizioni e prestazioni, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario. Il periodo di proroga è computato nel valore complessivo della concessione.

ARTICOLO 7 – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO :- Il servizio reso dall'affidatario, appartiene alla fattispecie giuridica della “concessione di servizi” pertanto, in conformità a quanto disposto dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n.50, la controprestazione del servizio offerto al Comune consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo. Ne deriva che gli oneri economici relativi agli interventi post incidente stradale, effettuati per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, saranno a carico delle compagnie assicurative che coprono per la RCA obbligatoria i veicoli coinvolti. Nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione.

2. L'affidatario potrà agire nei confronti delle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, fermo restando che, anche in caso di mancato recupero nei confronti dei soggetti obbligati, nessun onere economico potrà gravare sull' Amministrazione

comunale 3. A tal fine, il Concessionario riceverà delega da parte dell'Amministrazione Comunale ad intraprendere ogni azione di risarcimento danni nei confronti dei responsabili, provvedendo a denunciare il sinistro alle compagnie assicurative interessate, a trattarne direttamente la liquidazione e ad incassare gli indennizzi corrisposti per le attività di ripristino dell'area coinvolta dal sinistro. Nel caso in cui il cittadino coinvolto intenda procedere alle operazioni di ripristino mediante impresa di sua fiducia, il concessionario nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale a titolo di rivalsa ovvero di esclusiva. 4. Nel caso in cui il Concessionario dovesse necessitare, per procedere alle attività oggetto della presente convenzione, di informazioni o della documentazione conservata presso l'Amministrazione Comunale inerente l'intervento di pattuglie di Polizia Locale ovvero il rilievo del sinistro stradale, potrà procedere alla richiesta medesima con le stesse modalità di presentazione e di ritiro previste per l'accesso agli atti dei soggetti esterni all'Amministrazione comunale. 5. Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile o i responsabili; i costi degli interventi oggetto del presente affidamento, dovranno rimanere comunque a carico esclusivo del concessionario del servizio. 6. Il concessionario inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dall'Amministrazione comunale e/o da terzi regolarmente autorizzati, presso i luoghi oggetto di svolgimento del servizio. 7. Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e smi). L'

Amministrazione comunale si intende sollevata da qualsiasi responsabilità

in caso di mancato rispetto delle citate norme. -----

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO - Il concessionario

è obbligato ad effettuare il servizio oggetto del presente atto con le

modalità, le tempistiche e le metodologie minime richieste

dall’Amministrazione comunale, nonché in conformità a tutto quanto

offerto in sede di gara. 2. Ciascun intervento, effettuato con l’ausilio di

veicoli appositamente attrezzati del Concessionario, potrà, se ritenuto

necessario, essere posto sotto la direzione del Corpo di Polizia Locale o

degli altri organi di Polizia Stradale presenti sul posto, i quali si riservano la

possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne

le diverse fasi di intervento. In ogni caso, il Concessionario dovrà

approntare, con propri mezzi in dotazione, il cantiere stradale necessario

all’esecuzione in sicurezza delle operazioni di cui al presente Capitolato

secondo le norme del Codice della Strada, manlevando l’organo di Polizia

Stradale eventualmente presente sul posto dall’onere e dalla responsabilità

di predisporre le misure necessarie alla sicurezza e fluidità della

circolazione connesse all’esecuzione delle operazioni di ripristino. 3. Il

Concessionario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente

contratto a perfetta regola d’arte e nel rispetto di tutte le norme e le

prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero

essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le

condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente

capitolato e negli altri documenti richiamati, senza che l’intervento sia

causa di alcun danno ad alcuna proprietà pubblica o privata. 4. Il

Concessionario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti. Il Concessionario si obbliga a dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. 5. Il Concessionario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni danno che potesse essere cagionato dal medesimo a terzi durante operazioni di ripristino di cui al presente Capitolato ovvero, in tempo successivo, dalla cattiva esecuzione delle operazioni stesse, anche per colpa. Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario stesso quanto dell'Amministrazione comunale e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. 6. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. Il Concessionario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Il Concessionario dovrà far pervenire all'Amministrazione comunale, con cadenza bimestrale, un report, anche in formato elettronico, indicante, per ogni intervento effettuato: a) data, ora e località dell'intervento b) nominativo del responsabile e/o incaricato intervenuto sul posto c) dettaglio di quanto eventualmente richiesto/percepito dalle compagnie assicurative. Il Concessionario è tenuto a comunicare

all'Amministrazione comunale ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Comune entro 10 giorni dall'intervenuta modifica. 8. Saranno, inoltre, a carico del Concessionario eventuali modifiche e/o integrazioni imposte e/o prescritte da Enti, Organismi o Istituzioni, ai quali è demandato per legge il controllo sulla rispondenza di macchinari, mezzi e procedure di lavorazione alle normative vigenti. -----

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA

AMBIENTALE - 1. In relazione alla concessione di servizi di cui al presente atto, il Concessionario assumerà la qualifica di produttore giuridico dei rifiuti trattati in luogo dell'Amministrazione comunale. Per tale qualifica, nella gestione del servizio dovrà attenersi alle normative previste dalla Parte IV del D. L.vo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. ovvero, se possibile per la propria struttura organizzativa, avvalersi della più favorevole disciplina prevista dall'art. 230 c. 1 della medesima disposizione legislativa. 2. L'impresa concessionaria del servizio è obbligata, in qualità di produttore giuridico dei rifiuti, alla gestione, controllo e tracciabilità della filiera dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal D. L.vo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

ART. 10 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.-----

ART. 11 - CONTROLLI - L'affidatario dichiara di ben conoscere le disposizioni che regolano l'esecuzione di contratti pubblici e quelle che regolano il servizio oggetto dell'appalto e di accettare i controlli che

verranno disposti in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative. -----

ARTICOLO 12 – PENALITA' 1. In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione comunale procederà all'immediata contestazione formale delle inadempienze rilevate, mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata, assegnando al Concessionario un termine perentorio di cinque giorni, per adempiere, ove possibile, e per inviare eventuali controdeduzioni. 2. Nel caso in cui il Concessionario non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, l'Amministrazione comunale applicherà la penale mediante nuova comunicazione formale ed escussione della stessa sul deposito cauzionale. 3. L'applicazione delle penali avverrà per le seguenti difformità: a) ritardo sui tempi di intervento superiori ai 30 minuti rispetto a quelli previsti, salvo il caso di forza maggiore da dimostrarsi a carico del Concessionario; b) effettuazione del servizio senza rispettare le indicazioni fornite dagli organi di Polizia Stradale presenti sulla sede stradale interessata dal sinistro; c) utilizzo di materiale o attrezzature non conformi alle specifiche del presente Capitolato ovvero a quanto dichiarato dal Concessionario in sede di offerta tecnica, o che creino pregiudizio alla salute o alla sicurezza delle persone e delle cose; d) esecuzione dell'intervento causando danni a beni pubblici e/o privati; e) esecuzione del servizio senza approntare una cantierizzazione idonea a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, ovvero inidonea a garantire la sicurezza dell'operatore stesso; 4. L'irrogazione delle penali avverrà, nello specifico, con le seguenti modalità: - alla prima infrazione,

contestazione formale; - alla seconda infrazione applicazione di una penale pari ad € 50,00; - alla terza infrazione applicazione di una penale pari ad € 100,00; - alla quarta infrazione e successive applicazione di una penale pari ad € 200,00. 5. L'applicazione della penale non esonera il Concessionario dalla corretta e rigorosa esecuzione delle prestazioni non adempiute che dovranno essere portate a termine nell'osservanza di tutte le disposizioni del capitolato. 6. L'applicazione della penale non solleva il Concessionario dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto. 7. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo. 8. In tal caso, il Concessionario sarà obbligato a reintegrare il deposito cauzionale, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di applicazione della penale pena la risoluzione della convenzione.

ARTICOLO 13- DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO - Agli effetti del presente contratto l'affidatario dichiara di eleggere il domicilio e di mantenerlo per tutta la durata dell'appalto in _____ in via _____ n. _____ -
PEC _____

ARTICOLO 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI . 1.
L'affidatario si obbliga ad osservare integralmente la disciplina prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali. A tal fine, il Sig. _____ n.q. avanti detta, prende atto e dichiara ai fini dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 che i pagamenti, in conto e a saldo, di somme relative al presente contratto saranno corrisposti, come da conforme comunicazione dell'Affidatario, ai sensi della vigente normativa, presso: 1) la banca agricola popolare di

Ragusa, agenzia n. _____ di _____ sul conto corrente IBAN _____

e che la persona delegata ad operare sul conto è: Sig. _____, nato a

_____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____,

CF _____; 2. Qualora l'affidatario non assolverà agli obblighi

previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi

finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai

sensi del comma 8 del medesimo art. 3. -----

ARTICOLO 15 GARANZIA DEFINITIVA. L'affidatario, a garanzia

delle obbligazioni assunte con il presente contratto e degli impegni

comunque previsti negli allegati al medesimo, ha prestato apposita garanzia

mediante polizza fidejussoria n. _____, emessa da _____,

con sede legale in _____ n. _____, in data _____,

dell'importo di € _____ (euro _____). La garanzia così prestata

copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte

dell'affidatario, delle obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento

dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'affidatario è obbligato a reintegrare immediatamente l'importo della

garanzia di cui la stazione appaltante si sia avvalsa, in tutto o in parte,

durante l'esecuzione del contratto. La garanzia sarà svincolata

conformemente alle disposizioni di cui all'art. 103, comma 5, del D. lgs. 50

del 2016. Tale garanzia fidejussoria cesserà di avere effetti alla data di

emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici

mesi dalla data di ultimazione del servizio. -----

ARTICOLO 16 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI. 1. L'affidatario

è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi

natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e cio' senza diritto a ricompense, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l' ente committente da ogni pretesa di danni contro di esso eventualmente rivolta da terzi. 2. L'affidatario si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi controversia e responsabilità che possa trarre origine direttamente o indirettamente dall'attività oggetto del servizio;-----

ARTICOLO 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D. lgs. n. 50 del 2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile. Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'Ente committente all'affidatario di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto, ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della legge n. 136 del 2010. Ai sensi del 2 comma dell'art. 2 della Legge Regionale 20 novembre 2008 n. 15 è prevista la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell' Impresa siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. -----

ARTICOLO 18 RECESSO DAL CONTRATTO. L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50

del 2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

ART. 19 RISPETTO NORMATIVA ANTIMAFIA. 1. L'affidatario prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136 del 2010. In particolare, l'affidatario garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, ne' sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione. 2.L'affidatario si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto: 1.eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto; 2. ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il due per cento; 3. ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto. 3.L'appaltatore prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso della durata del presente Contratto, fossero emanati provvedimenti di cui ai precedenti commi, il Contratto si risolvera' di diritto. 4.Il presente contratto è condizionato in via risolutiva da quanto risultante dalle informazioni antimafia prefettizie. In tale ipotesi

il contratto si intende risolto e il Comune avrà facoltà di incamerare la cauzione, salvo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.-----

ART. 20 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI E CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO.

ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI. L'affidatario, dichiara di avere preso visione delle norme di cui al D.P.R. n.62 del 2013, Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti nonché delle prescrizioni contenute nel vigente Codice integrativo dei Pubblici Dipendenti del Comune di Scicli, approvato con delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 e di essere consapevole che, l'eventuale violazione delle norme in esso contenute darà luogo, nei casi più gravi, a risoluzione del contratto e nei casi meno gravi, a riduzione dell'importo contrattuale. L'affidatario dichiara altresì di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16 ter) del D. Lgs. 165 del del 2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge 190 del 2012). Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto. -----

ARTICOLO 21 - DOCUMENTI ALLEGATI AL PRESENTE

CONTRATTO - Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati i seguenti atti e documenti : 1. Capitolato Speciale d'Appalto – 2. offerta – 3. polizza fideiussoria n. 4. polizza assicurativa per responsabilità civile;-----

ARTICOLO 22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE. Tutte le controversie tra l'ente committente e l'affidatario, derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Ragusa. E' esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50 del 2016. -----

ARTICOLO 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Il Comune

di Scicli, in qualità di titolare, tratterà i dati personali con le modalità prevalentemente informatiche e telematiche previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD). L'affidatario dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento da parte dell'Ente Committente dei proprio dati, per ottemperare agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché per dare esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;-

ARTICOLO 24 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE. Sono a

carico dell'affidatario tutte le spese del presente atto. La presente convenzione non è soggetta a registrazione e sarà registrata solo in caso d'uso con oneri a carico dell'affidatario;-----

ARTICOLO 25. RINVIO – Per quanto non previsto nel presente atto le parti rinviano alle disposizioni di legge in materia.

letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Scicli

Per l' affidatario

IL COMANDANTE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 19-05-2021 :



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

M. Sgarlata

